

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Terziario.  
Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali.

**BANDO di attuazione dell'AZIONE 2 "Sostegno ai C.A.T." del programma attuativo fondi 2000/2001 legge 266/97 "Sostegno alle Pmi commerciali e loro consorzi localizzate in ambiti diversi dai centri storici ed ai C.A.T." - Regime D -**

**1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Regolamento (CE) n.° 69 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 3095 del 31/10/2003 di approvazione dei programmi attuativi ai sensi della Legge 266/97;
- Decreto ministeriale del 26 Aprile 2004 del Ministero delle Attività Produttive di approvazione dei programmi presentati dalla Regione Campania;
- Deliberazione n. 2378 del 22/12/2004 di approvazione delle procedure attuative dei programmi regionali ai sensi della Legge 266/97.

**2. OBIETTIVI**

La presente azione ha l'obiettivo di potenziare l'offerta di servizi qualificati in favore delle piccole e medie imprese commerciali attraverso il sostegno ai centri di servizi alle imprese (C.A.T.).

La disponibilità finanziaria per tale iniziativa è di euro 4.077.834,94, oltre eventuali economie derivanti dalle somme previste per l'attuazione del predetto bando.

**3. SOGGETTI BENEFICIARI**

Per gli obiettivi sopra evidenziati, sono ammissibili ai benefici finanziari le iniziative di investimento promosse dai C.A.T. (Centri Assistenza Tecnica) riconosciuti dalla Regione ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2458 del 29/05/2001 e sue integrazioni, che abbiano aderito, ovvero assumano l'impegno ad aderire, al Sistema di certificazione UNI EN ISO 9001:2000.

**4. SPESE AMMISSIBILI ED INTENSITA' DI AIUTO**

Sono ammissibili i programmi di investimento riguardanti la realizzazione di nuovi impianti, l'ampliamento, l'ammodernamento, la riconversione, la riattivazione, la ristrutturazione o il trasferimento di una unità locale esistente.

In particolare, sono ammissibili a finanziamento:

- a. spese sostenute per opere murarie, impianti, acquisto di attrezzature, apparecchiature informatiche (hardware e software);
- b. spese per investimenti immateriali e/o consulenze quali spese per la certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2000) e di eventuali certificazioni specifiche inerenti la qualità del prodotto/servizio tutte rilasciate da organismi di terza parte indipendente; spese per la formazione professionale del personale nel limite del 5% della spesa totale ammessa; spese per l'accreditamento della struttura quale centro di formazione; spese per la progettazione dell'intervento da intendersi nel limite del 10% della spesa totale ammessa.

Sono ammissibili le sole iniziative per le quali il richiedente garantisce un apporto di mezzi propri pari ad almeno il 25% del fabbisogno finanziario complessivo del programma.

Sono ammesse ai contributi solo le spese liquidate attraverso assegni circolari o bonifici bancari.

Sono escluse dai contributi le spese liquidate in contanti.

La percentuale di contributo in c/capitale fissata è pari al 65% della spesa riferita a beni materiali e al 50% della spesa riferita a beni immateriali e/o consulenze. Comunque il contributo erogabile non potrà essere superiore ad € 100.000,00 conformemente alla regola "de minimis" nel rispetto del Regolamento (CE) n. 69/01.

**Il progetto di cui al programma di investimenti, per ottenere le agevolazioni, dovrà comunque risultare esecutivo e cantierabile, cioè di immediata realizzazione.**

Le spese ammissibili saranno riconosciute solo se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

Le spese ammesse a contributo dovranno essere sostenute entro e non oltre 12 mesi dalla data di formale comunicazione di ammissione a contributo del progetto.

#### **5. AMMISSIBILITA', TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di cofinanziamento (All. A), completa di tutta la documentazione prescritta, deve essere inoltrata nei sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC, al seguente indirizzo:

***Regione Campania - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali - Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 - NAPOLI***

Le domande, con la relativa documentazione, dovranno essere spedite, all'indirizzo indicato e nei termini anzidetti in plico chiuso riportante all'esterno la dicitura "Bando Regime D", mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento. Le domande, unitamente alla documentazione, inviate oltre il citato termine non verranno prese in considerazione; per la data di invio farà fede quella di spedizione postale.

La domanda, in duplice copia, sottoscritta dal legale rappresentante del C.A.T., con firma autenticata nei modi vigenti di legge, dovrà essere compilata, a pena di inammissibilità, secondo lo schema allegato Sub. A al presente bando. Tutti gli allegati alla domanda di contributo, a pena di inammissibilità, dovranno essere firmati dal legale rappresentante del C.A.T..

A pena di inammissibilità, le proposte progettuali presentate devono essere corredate dalla seguente documentazione:

1. Domanda di contributo, in duplice copia, integralmente compilata, secondo facsimile in allegato sub. A, a firma del legale rappresentante autenticata nei modi di legge;
2. Business plan, sottoscritto in ogni sua pagina, contenente le informazioni necessarie per la valutazione ed in particolare:
  - descrizione dell'attività del C.A.T.;
  - analisi, anche in forma sintetica, della domanda da soddisfare attraverso la realizzazione del progetto;
  - obiettivi del progetto in termini di elevazione degli standards qualitativi o quantitativi dell'offerta;
  - descrizione tecnica del programma di investimento di cui si chiede il contributo;
  - quadri analitici e riepilogativi di tutte le spese di investimento da sostenere con indicazione delle corrispondenti coperture finanziarie;
  - previsione economico-finanziaria dell'intervento opportunamente commentato;
  - descrizione degli obiettivi di efficienza gestionale in relazione all'ottenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2000;

Dovranno essere allegati, almeno in fotocopia, tutti i preventivi e quanto altro necessario per contabilizzare le spese di investimento.

3. Planimetria delle aree e dei locali in cui sarà realizzato l'intervento con evidenziazione della situazione ante-investimento e post-investimento.
4. Concessioni, autorizzazioni ed altri nulla osta necessari a rendere esecutivo e cantierabile l'intervento (solo se trattasi di opere murarie).
5. Certificato di iscrizione nel registro delle imprese con annotazione fallimentare.
6. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante del C.A.T., attestante:
  - Che una quota dell'investimento pari ad almeno il 25% del programma sarà coperta con mezzi propri del richiedente;
  - che quanto dichiarato nella domanda di contributo e nel business plan risponde a verità;

- che l'intervento sarà realizzato in conformità della normativa vigente in materia;
- che il programma sarà completato e rendicontato entro e non oltre 12 mesi dalla data di formale comunicazione di concessione del contributo;
- di non aver ricevuto altro contributo comunitario, nazionale o regionale per programma di investimento oggetto di richiesta di agevolazioni;
- di avere la disponibilità dei locali in cui verrà realizzato l'intervento per un periodo di almeno 5 anni a far data da quella di ultimazione dell'intervento;
- l'impegno a realizzare entro il periodo di 12 mesi dal provvedimento di concessione del contributo la certificazione ai sensi del sistema UNI EN ISO 9001:2000 (qualora non ancora posseduta);
- l'impegno a garantire la conservazione per 5 anni di titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al progetto, nonché a non alienare, per lo stesso periodo, i beni oggetto di contributo;
- l'impegno a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni a funzionari dell'Ente Regione incaricati;
- che l'impresa è vigente e che non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali.

7. Dichiarazione "de minimis" secondo schema allegato al presente bando.

## 6. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E GRADUATORIE

**I progetti saranno selezionati nei sessanta giorni successivi alla scadenza dei termini di presentazione previsti nel presente bando.**

Costituiscono condizioni di ammissibilità la presenza di documentazione, certificati, dichiarazioni ed impegni secondo quanto richiesto.

Accertata l'ammissibilità, l'ordine di priorità nella graduatoria sarà ottenuto ordinando le richieste di contributo secondo l'ordine cronologico di spedizione e fino alla concorrenza dei fondi disponibili; a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale. Le domande inviate lo stesso giorno avranno pari priorità; di conseguenza qualora i fondi non fossero sufficienti a finanziare tutte le domande di contributo, i CAT che avranno inviato domanda nel giorno in cui si verifica tale insufficienza di fondi subiranno una riduzione del contributo in relazione al rapporto tra somme residuali ancora disponibili in tale giorno ed i contributi richiesti nella medesima data.

L'elenco di tutti i progetti pervenuti, ammessi (finanziati e non) e non ammessi, sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Campania. Ai soggetti ammessi al contributo verrà data formale comunicazione scritta.

## 7 - VINCOLO DI DESTINAZIONE

I beni oggetto di agevolazione sono soggetti a vincolo per un periodo di cinque anni.

## 8 - PROCEDURE DI FINANZIAMENTO E DI ATTUAZIONE

Dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Giunta Regionale, sarà comunicato ai C.A.T. aggiudicatari l'ammissione al contributo.

Su formale richiesta del C.A.T. potranno essere erogati i contributi secondo le seguenti modalità:

- 1) una prima quota, pari al 50% del contributo assegnato ad avvenuta realizzazione di almeno il 50% della spesa ammessa, previa presentazione di idonea documentazione di spesa (copia conforme delle fatture quietanzate con indicazione degli estremi di registrazione nella contabilità e di una relazione sullo stato di avanzamento).
- 2) un secondo acconto pari al 40% del contributo assegnato ad avvenuta realizzazione di almeno il 90% della spesa ammessa, previa presentazione di idonea documentazione di spesa (copia conforme delle fatture quietanzate con indicazione degli estremi di registrazione nella contabilità e di una relazione sullo stato di avanzamento).

Al termine dell'investimento, che dovrà essere realizzato interamente entro e non oltre 12 mesi dalla data di formale comunicazione di concessione del contributo, i C.A.T., al fine di ottenere l'erogazione del

saldo pari al 10% del contributo, dovranno far pervenire alla *Regione Campania - Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali - Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 - NAPOLI* la rendicontazione finale ed i seguenti documenti:

- a) documentazione giustificativa di spesa (fatture quietanzate in copia conforme o fattura in copia conforme unitamente all'originale della dichiarazione liberatoria del fornitore) e descrizione precisa dei beni e/o dei servizi, dei prezzi unitari e delle tariffe unitarie applicate.
- b) prospetto riepilogativo delle spese di investimento, con dettaglio delle stesse e con l'indicazione degli estremi di annotazione di queste nei registri contabili.
- c) copia conforme all'originale della documentazione dei pagamenti alle società fornitrici.
- d) dichiarazione del legale rappresentante del C.A.T., con firma autenticata nei modi di legge, la quale attesti:
  - che le forniture e/o le opere sono state effettivamente effettuate e completate;
  - che le spese non si riferiscono a materiale di consumo e non costituiscono costi di gestione;
  - che le fatture sono state regolarmente registrate nelle scritture contabili, integralmente pagate e che non esiste alcuna ragione di credito nonché accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo, in qualunque forma concessa, o fatturazioni a storno;
  - la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce unicamente a spese oggetto del programma di investimento ammesso a contributo;
  - che non verrà modificata la destinazione d'uso per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni.
- e) certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese con annotazione fallimentare.
- f) relazione sui risultati raggiunti.
- g) documentazione attestante il rilascio della certificazione ISO 9001:2000.

**Su richiesta dell'Ente Regione, inoltre, il C.A.T. dovrà inviare eventualmente documentazione integrativa e fornire delucidazioni e/o chiarimenti.**

Il beneficiario è tenuto, inoltre, ad informare tempestivamente l'Ente Regione di ogni circostanza che impedisca o modifichi, rispetto alle previsioni, la realizzazione delle attività progettate.

Il beneficiario dovrà comunicare con sollecitudine all'Ente Regione ogni eventuale cambiamento del proprio legale rappresentante, con lettera raccomandata A.R. sottoscritta a firma della persona designata, allegando una copia autentica dell'atto di nomina.

## **9 - CONTROLLI E VERIFICHE IN CORSO D'OPERA**

E' fatto obbligo ai beneficiari di consentire a funzionari della Regione Campania il controllo o la verifica in corso d'opera della corretta e conforme realizzazione del progetto.

## **10 - REVOCA DEI CONTRIBUTI**

1. I contributi concessi potranno essere revocati nei seguenti casi:
  - a. perdita di requisiti previsti dal presente bando;
  - b. assenza di uno o più requisiti e/o documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al richiedente;
  - c. qualora, per il medesimo investimento, siano state concesse agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da Enti o Istituzioni Pubbliche;
  - d. qualora i beni acquistati con l'intervento siano alienati, ceduti o distratti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di completamento del progetto;
  - e. qualora il soggetto beneficiario si trovi in stato di liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali;
  - f. qualora l'iniziativa non venga ultimata entro il termine fissato dal presente bando;
  - g. qualora non vengano mantenuti gli impegni assunti dal beneficiario dei contributi.
2. I contributi indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati di un interesse calcolato al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento del contributo incrementato di cinque punti percentuali per il periodo intercorrente da tale data al versamento della somma da restituire.
3. In caso di revoca dei contributi, disposta ai sensi del punto 1.b), si applica anche una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del contributo indebitamente fruito.

## DICHIARAZIONE CIRCA GLI AIUTI DE MINIMIS OTTENUTI NEL TRIENNIO ANTECEDENTE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della ditta  
 \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, che ha richiesto la  
 concessione di un contributo pari a € \_\_\_\_\_, in attuazione del regime \_\_\_\_\_, che rientra nel  
 regime de minimis di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001

## Prende atto

Che la Commissione Europea ha fissato con il Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 l'importo massimo di aiuti pubblici, non espressamente autorizzati dalla Commissione stessa, cumulabili da una impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese.

Che secondo tale regola l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non può superare 100.000 € su un periodo di tre anni, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti. Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto in "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti deve essere ricalcolato. Ai fini della presente dichiarazione, tale periodo corrisponde ai tre anni precedenti la data della presente dichiarazione. Gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali.

Che è fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione alla Regione Campania *Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Commerciali - Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 - NAPOLI* qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo di "de minimis", nel periodo che va tra l'inoltro della domanda e il momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente.

## Dichiara

Che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del contributo di € \_\_\_\_\_ avendo ottenuto, nell'ultimo triennio, i contributi pubblici percepiti a titolo "de minimis" riportati nella seguente tabella riepilogativa:

Riepilogo anni \_\_\_\_\_

Soggetto concedente aiuto	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo sovvenzione in Euro
<b>Totale</b>			

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_